



**ISTITUTO COMPRESIVO AUTONOMIA 82
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
BARONISSI (SA)**

E.MAIL: SAIC836006@istruzione.it pec: SAIC836006@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.autonomia82.gov.it

TEL. 089878104

FAX. 089878104

CF.80027970658

Prot. n. 25

Baronissi, 05/01/2018

**Ai Docenti
di Scuola Primaria e Secondaria di I grado
Loro Sede**

Alle docenti Referenti dei Dipartimenti Disciplinari

E p. c.

Alla DSGA Dott. ssa Santina Iannibelli

**OGGETTO: Convocazione Dipartimenti Disciplinari GENNAIO (10-12 gennaio)
Convocazione Referenti dei Dipartimenti Disciplinari (16 gennaio ore 17,00)**

Come da PAA, la riunione dei Dipartimenti Disciplinari si terrà secondo il calendario sottostante, con i seguenti punti all'o.d.g.:

SCUOLA PRIMARIA

DATA	ORARIO	ODG
Mercoledì 10 gennaio 2018	17,00-18,30	<ol style="list-style-type: none">1. Lettura a analisi dei dati INVALSI 20172. Predisposizione, per ciascuna disciplina, di prove di verifica concordate da somministrare agli alunni e relative griglie di valutazione (prevedere anche prove strutturate sul modello INVALSI per ITALIANO e MATEMATICA e INGLESE)3. Programmazione e organizzazione "settimana del recupero e del potenziamento" in orario curricolare (bimestrali)4. Progettazione concordata delle attività trasversali (competenze chiave di cittadinanza)5. Definizione di criteri di valutazione degli apprendimenti con corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento6. Definizione di criteri di valutazione del comportamento7. Raccordi su Progettazione di Uda INTERDISCIPLINARI/MULTIDISCIPLINARI 1° quadrimestre e 2° quadrimestre, utilizzando il format della Carlini

SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO

DATA	ORARIO	ODG
Venerdì 12 gennaio 2018	16,15-17,45	<ol style="list-style-type: none">1. Lettura a analisi dei dati INVALSI 20172. Progettazione concordata delle attività trasversali (competenze chiave di cittadinanza)3. Predisposizione, per ciascuna disciplina, di prove di verifica concordate da somministrare agli alunni e relative griglie di valutazione (prevedere anche prove strutturate sul modello INVALSI per ITALIANO e MATEMATICA e INGLESE)4. Programmazione e organizzazione "Settimana del recupero e del potenziamento" in orario curricolare (bimestrali)5. Definizione di criteri di valutazione degli apprendimenti con corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento6. Definizione di criteri di valutazione del comportamento7. Raccordi su Progettazione di Uda INTERDISCIPLINARI/MULTIDISCIPLINARI 1° quadrimestre e 2° quadrimestre, utilizzando il format della Carlini

PRECISAZIONI in merito al punto 1 Analisi e lettura dei dati INVALSI 2017

I docenti, **collegialmente**, dovranno accedere alla piattaforma INVALSI , analizzare i risultati conseguiti dagli alunni ed elaborare una relazione dettagliata sulla avvenuta lettura e analisi dei dati INVALSI 2017

Si allegano nuovamente le istruzioni per accedere alla piattaforma

PRECISAZIONI in merito al punto 2. Progettazione concordata delle attività trasversali (competenze chiave di cittadinanza)

I docenti dovranno predisporre, per ciascuna classe, una programmazione delle attività trasversali (competenze chiave di cittadinanza) sulla base di un **format appositamente predisposto, allegato al presente avviso.**

Si ricorda che la Legge 107/2015 che all'art. 1 comma 7 prevede, tra gli "obiettivi formativi individuati come prioritari", i seguenti:

d) *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;*

e) *sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali*

g) *.... sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione...*

PRECISAZIONI in merito al punto 3. Predisposizione, per ciascuna disciplina, di prove di verifica concordate da somministrare agli alunni e relative griglie di valutazione (prevedere anche prove strutturate sul modello INVALSI per ITALIANO e MATEMATICA e INGLESE)

I docenti dovranno predisporre, per ciascuna disciplina, prove di verifica "concordate", le quali andranno somministrate agli alunni a gennaio; ogni docente provvederà alla valutazione di suddette prove sulla base delle griglie di valutazione concordate. I risultati riportati dagli alunni dovranno essere consegnati alla docente con incarico di Funzione Strumentale Area 2, Prof.ssa Di Flumeri Luigina, la quale provvederà a fornire dei modelli sui quali i docenti dovranno riportare i dati; suddetti dati verranno poi tabulati dalla docente Di Flumeri.

PRECISAZIONI in merito al punto 4. Programmazione e organizzazione "Settimana del recupero/consolidamento/potenziamento" in orario curricolare (bimestrali)

I docenti, a seguito della correzione delle prove di verifica quadrimestrali, dovranno programmare, per ciascuna classe, **utilizzando il format allegato:**

- attività di recupero
- attività di potenziamento

concordando e COMUNICANDO ALLA SCRIVENTE i periodi bimestrali prescelti per la "Settimana del recupero/consolidamento/potenziamento", una settimana di pausa didattica con un'organizzazione flessibile delle attività didattiche, come deliberato nel Collegio Docenti del 01/12/2017.

PRECISAZIONI in merito al punto 5. Definizione di criteri di valutazione degli apprendimenti con corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento

I docenti dovranno raccordarsi su suddetti criteri di valutazione dei livelli di apprendimento e dovranno esplicitare, per ciascuna disciplina, come prevede la Nota MIUR 1865 del 10.10.2017, " *la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.)*"

PRECISAZIONI in merito al punto 6. Definizione di criteri di valutazione del comportamento

I docenti dovranno raccordarsi su suddetti criteri di valutazione del comportamento, come prevede la Nota MIUR 1865 del 10.10.2017: " *La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.*"

PRECISAZIONI in merito al punto 6. Raccordo su Progettazione di Uda INTERDISCIPLINARI/MULTIDISCIPLINARI 1° quadrimestre e 2° quadrimestre (utilizzando il format della Carlini)

I docenti dei Consigli di Classe dovranno raccordarsi sulle tematiche delle Uda quadrimestrali INTERDISCIPLINARI/MULTIDISCIPLINARI (ossia che coinvolgono tutte le discipline) e **progettarle utilizzando il format della Carlini, allegato alla presente,** e dovranno prevedere, all'interno delle UdA, uno o più compiti di realtà.

Il coordinatore del Dipartimento Disciplinare dovrà:

- verbalizzare la seduta
- allegare il materiale concordato
- inserire il verbale nell'apposito raccoglitore.

Si invitano, altresì, i coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari e i referenti delle Commissioni di inizio anno scolastico (che non abbiano ancora provveduto a farlo) a consegnare i verbali delle riunioni di settembre con il materiale allegato.

I criteri di valutazione degli apprendimenti con corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento e i criteri di valutazione del comportamento verranno deliberati nel COLLEGIO DOCENTI il quale verrà convocato a GENNAIO prima degli scrutini 1° quadrimestre (seguirà convocazione).

I REFERENTI DEI DIPARTIMENTI SONO CONVOCATI PER Martedì 16 gennaio 2018 alle ore 17.00 per REPORT sulle attività svolte dai Dipartimenti e predisposizione lavori per COLLEGIO DOCENTI in data da definire a gennaio, prima degli scrutini

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Annunziata Moschella

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3-comma2 -del D.lgs 39/93)

ISTRUZIONI PER ACCEDERE ALLA RESTITUZIONE DATI INVALSI

Digitare l'indirizzo:

<https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=accesso>

Scegliere il ruolo di accesso cliccando sul menu a tendina: scegliere "Docente del Consiglio di Classe"

Accesso all'Area Riservata

Ruolo di accesso:	Scegliere ruolo
Inserire la login:	Scegliere ruolo
Inserire la password:	Segreteria Scolastica
	Dirigente scolastico
	Referente per la valutazione
	Consiglio di istituto
	Docente dell'istituto
	Docente del Consiglio di classe
	Referente regionale per la valutazione

Acce

Inserire nello spazio "login" il codice INVALSI (12 cifre numeriche) e nello spazio "password" la password, riportate nella tabella seguente:

PRIMARIA

Classe	Login	Password
2^ CAPRECANO	415051360201	caprecano2
2^ SARAGNANO	415051360202	saragnano2
5^ CAPRECANO	415051360501	caprecano5
5^ SARAGNANO	415051360502	saragnano5

SECONDARIA DI 1° GRADO

Classe	Login	Password
3^ A	415051360801	secondariaA
3^ B	415051360802	secondariaB
3^ C	415051360803	secondariaC
3^ D	415051360804	secondariaD
3^ E	415051360805	secondariaE
3^ F	415051360806	secondariaF
3^ G	415051360807	secondariaG
3^ H	415051360808	secondariaH

Cliccare su "Accedi" e poi su "Vai alle restituzioni dati"



ISTITUTO COMPRENSIVO AUTONOMIA 82
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
BARONISSI (SA)

E.MAIL: SAIC836006@istruzione.it-pec: SAIC8360006@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.autonomia82.gov.it

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI CITTADINANZA				
CLASSE				
SCUOLA:				
COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI/ATTIVITA'	METODOLOGIE MEZZI STRUMENTI	VERIFICHE
Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione				



**ISTITUTO COMPRESIVO AUTONOMIA 82
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
BARONISSI (SA)**

E.MAIL: SAIC836006@istruzione.it pec: SAIC836006@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.autonomia82.gov.it

TEL. 089878104

FAX. 089878104

CF.80027970658

Format – riferimento per la sperimentazione di un modello didattico attivo, cooperativo, metacognitivo e orientato allo sviluppo di competenze.

DIDATTICA PER COMPETENZE – FORMAT DELLA “LEZIONE”	
PRIMA - PREPARAZIONE DELLA LEZIONE (SCELTE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE)	
PROGETTAZIONE	<p>Analisi del contesto - sezione (caratteristiche degli alunni e bisogni particolari e speciali): composizione della classe, clima (cooperativo/competitivo/dinamiche particolari). Caratteristiche degli alunni (stili, particolarità, punti di forza e di debolezza, presenza di compagni-risorse per attività di tutoring, presentazione del compito, individualizzazione ...). Presenza e tipologia di bisogni educativi speciali legati a situazioni di: disabilità (certificate), disturbi evolutivi dello sviluppo e DSA (diagnosi clinica), situazioni di difficoltà dovute a svantaggio socio-economico, linguistico e culturale (individuazione del team/consiglio).</p> <p>Riferimenti alla progettazione curricolare</p> <ul style="list-style-type: none">▪ <i>Competenze chiave europee e disciplinari</i> considerate : indicare solo quelle focalizzate, articolate negli obiettivi , promosse nelle situazioni/esperienze proposte e valutate in situazioni autentiche attraverso ad es. un compito di realtà.▪ <i>Obiettivi cognitivi e sociali</i>: indicare con un linguaggio operativo le abilità, le conoscenze, le strategie e gli atteggiamenti che saranno promossi, verificati e valutati▪ <i>Prerequisiti richiesti dal compito</i>: indicare quali conoscenze, abilità, strategie, atteggiamenti già acquisiti vanno recuperati per affrontare il nuovo apprendimento <p>Metodologie didattiche: esplicitare metodologie didattiche inclusive utilizzate nelle diverse fasi di attuazione dell'UDA. <i>Esempi di metodologie:</i> brainstorming, confronto e discussione, apprendimento cooperativo, tutoring, ricerca e apprendimento per scoperta, problem solving, studio di caso, progetto, role play, riflessione meta cognitiva, esposizione ... anticipazione di stimoli (flipped ... EAS ...)</p> <p><i>Strategie di individualizzazione (specifica per le situazioni indicate nella descrizione del contesto classe) :</i> scelta delle strategie di individualizzazione quali come <i>ad esempio:</i> adattamenti, facilitazioni, semplificazioni, strumenti compensativi, dispense, strategie di studio, organizzatori anticipati (mappe idee principali e secondarie, tabelle, schemi, diagrammi di causa-effetto, diagrammi, di confronto, grafici di sequenze).</p> <p><i>Strategie di personalizzazione:</i> previsione di itinerari, esperienze, attività e compiti opzionali rispondenti agli interessi, attitudini, talenti personali.</p>
ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE	<p>Esperienze – attività: indicare le esperienze attive, le attività laboratoriali, i percorsi progettuali, le situazioni di problem solving, attraverso i quali promuovere i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimenti fissati</p> <p>Mediatori didattici: indicare quali mediatori didattici saranno utilizzati a supporto dei processi: mediatori attivi (esperienza diretta e concreta mediazione tra pari, con l'adulto insegnante o esperto, in classe e altrove, oggetti e materiali semplice di uso quotidiano e strutturato, strumenti e sussidi anche tecnologici); mediatori iconici (immagini, disegni, schemi, video, fotografie ...); mediatori analogici (giochi di simulazione, testimoni); mediatori simbolici (libri e documenti anche digitali, lezione ed esposizione orale ...);.</p> <p>Gruppi di apprendimento: indicare la composizione dei gruppi (criteri) gli incarichi (caratteristiche individuali - interdipendenza positiva), le relazioni di tutoring interne ai gruppi) NB composizione secondo il criterio di interdipendenza positiva (<i>di obiettivo</i>-comune al gruppo, <i>di compiti</i>-individuali importanti per il risultato del gruppo, <i>di ruoli</i>-individuali e necessari per il funzionamento del gruppo, di risorse-strumenti e materiali a disposizione del gruppo, <i>di riconoscimento</i>-valutazione prestazione individuale e di gruppo).</p> <p>Spazi: indicare gli spazi interni all'aula (setting) e alla scuola, setting d'aula, spazi esterni nel territorio, spazi virtuali nel web (coordinate per la navigazione). NB Indicare l'allestimento spazi da</p>

	<p>utilizzare, la disposizione dell'arredo e delle attrezzature.</p> <p>Fasi e tempi: <i>Indicare le fasi di realizzazione dell'UDA e i tempi di durata di ciascuna fase:</i> articolazione dell'intervento in fasi coincidenti con i diversi momenti didattici e scelta dei tempi. Scansione dei tempi e delle attività della classe dei gruppi dei bambini/ragazzi con bisogni educativi speciali che richiedono scelte personalizzate.</p>
<p>MODALITÀ E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE (processi- prodotti- apprendimenti - competenze)</p>	<p>Elaborazione di tabelle con indicatori riferiti all'UDA e agli obiettivi cognitivi e sociali per l'osservazione in itinere dei processi individuali e di gruppo durante l'attività cooperativa.</p> <p>Elaborazione di griglie per la registrazione dei risultati del lavoro del gruppo – qualità del prodotto rispetto alla consegna (indicatori e punteggi)</p> <p>Predisposizione di prove di verifica della performance individuale graduate per livelli di difficoltà richiesta ed elaborazione di griglie per la registrazione degli esiti di apprendimento individuali</p> <p>Ideazione di un compito significativo (o compito di realtà) per la valutazione autentica della competenza</p> <p>Elaborazione di una rubrica di valutazione (per livelli – basilare, adeguata, avanzata, eccellente) nella quale è descritto come l'alunno utilizza conoscenze, abilità e risorse personali e con quale grado di autonomia e responsabilità per risolvere un problema di tipo reale, per realizzare un prodotto ...</p>
DURANTE - SVOLGIMENTO DELLA LEZIONE IN CLASSE (AZIONI DIDATTICHE – ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO)	
Funzioni pedagogiche	Azioni di insegnamento – Attività di apprendimento
Stimolo e attivazione dei processi	<p>Comunicazione degli obiettivi: l'insegnante comunica gli obiettivi cognitivi e sociali che saranno verificati al termine delle attività – <i>presentazione obiettivi con termini operativi e traducibili in prova di verifica (esempio ricorso a check list di indicatori di correttezza del compito)</i></p> <p>Presentazione del compito: l'insegnante sollecita problemi, presenta situazioni concrete e vicine ai saperi e agli interessi dei bambini/ragazzi (problem solving, casi ...) e illustra materiali, strumenti e oggetti figurativi, simbolici, costruttivo - manipolativi a disposizione e le possibili fonti per la ricerca aggiuntiva da utilizzare nello svolgimento del compito gli alunni, materiali (oggetti, immagini, video), ma anche altri mediatori "umani" (testimoni, esperti, alunno altra classe) per attivare i processi attentivi e motivazionali.</p> <p>Definizione Patto d'aula: gli alunni partecipano alla definizione del compito di apprendimento e delle modalità di lavoro (metodologia e organizzazione).</p> <p>Richiamo dei prerequisiti richiesti: l'insegnante e/o gli alunni ricordano le conoscenze essenziali e le abilità già apprese e necessarie per affrontare il nuovo compito. Situazioni di brainstorming in cui emergono idee e pensieri spontanei, si richiamano informazioni e spiegazioni aggiuntive, si riprendono mappe e schemi di sintesi, si utilizzano idee, contributi, competenze dei bambini/ragazzi esperti per mediare (conversazione, discussione, brainstorming).</p> <p>Organizzazione dei gruppi: composizione, incarichi ai singoli componenti, consegne (azioni e compiti da svolgere), richiamo modalità e procedure e condivise.</p>
Guida e sostegno ai processi	<p><i>Processo: apprendimento laboratoriale e cooperativo:</i> gli alunni lavorano per gruppi cooperativi nello svolgimento del compito di apprendimento. I singoli componenti svolgono gli incarichi assegnati servendosi dei materiali e degli strumenti forniti dall'insegnante e reperiti autonomamente in ambiti extrascolastici (es. materiale documentale, oggetti, strumenti, tecnologie ...). Tra i materiali e gli strumenti vi sono strumenti compensativi e materiali strutturati per sostenere i processi cognitivi degli alunni con BES. Gli alunni nel lavoro cooperativo sperimentano <i>abilità cognitive</i> (es. osservazione, analisi, confronto, misurazioni, discriminazione, classificazione, discussione, formulazione sintesi, intuizione di relazioni, elaborazione e comprensione di dati e nozioni, arricchimento lessicale, utilizzo di lessico settoriale elaborazione attiva e significativa di concetti, principi, nozioni attraverso ipotesi di sperimentazione, prova e scoperta di soluzioni ai problemi ...); <i>abilità meta cognitive</i> (riflessione sulle scelte, revisione di operazioni e strategie, autoregolazione, analisi punti di forza e di debolezza delle proposte individuali ... abilità sociali (relazione d'aiuto tra pari, dinamiche di insegnamento/apprendimento reciproco, assunzione di compiti e responsabilità in vista del raggiungimento di un obiettivo comune, rispetto delle regole e del patto d'aula).</p> <p><i>Guida e sostegno alle attività in corso:</i> l'insegnante (o gli insegnanti in caso di sostegni presenziali) si muove tra i gruppi con azioni individualizzate e personalizzate per sostenere e rinforzare i processi cognitivi, affettivi e relazionali; stimola la partecipazione attiva dei gruppi - del singolo alunno; propone scelte e attività alternative; invita a servirsi di esperienze extrascolastiche e di saperi personali informali e non formali; richiede una ricerca personale; propone un controllo sperimentale; riprende e chiarisce espressioni spontanee; fornisce il feedback; rinforza ed elogia; riconosce meriti e progressi; porta a esempio modalità, scelte, strategie, proposte e utilizza idee</p>

	dei singoli per rilanciare i processi cognitivi in corso; chiede precisazioni, esempi e pareri; offre l'aiuto e risponde a richieste; propone strategie differenti.
Restituzione dei gruppi e dell'insegnante	<p>I gruppi a turno restituiscono il lavoro alla classe che osserva e partecipa alla valutazione utilizzando strumenti (griglie, tabelle, checklist con indicatori di qualità fornite dall'insegnante).</p> <p>L'insegnante stimola gli alunni (i gruppi) a riflettere sui prodotti (punti forti, aspetti da migliorare) e sui processi (scelte operate all'interno del gruppo, scelte strategiche, modalità esecutive, tecniche e regole utilizzate, richiami, grado di partecipazione dei singoli componenti, difficoltà emerse nel gruppo, possibili cause, soluzioni trovate o necessarie ...).</p> <p>L'insegnante restituisce al gruppo il compito di apprendimento (spiegazione) utilizzando le conoscenze scoperte e co-costruite dai bambini/ragazzi, puntualizza aspetti importanti, recupera gli errori possibili (osservati nei gruppi) e suggerisce le strategie per evitarli.</p>
Valutazione formativa e sommativa	L'insegnante promuove un adeguato numero di esercitazioni individuali sul compito di apprendimento realizzato in contesto cooperativo per mettere a fuoco e risolvere difficoltà e criticità. Successivamente, quando ha la percezione che tutti, sia pure con livelli di performance differenti, hanno raggiunto un livello di apprendimento – incremento adeguato alle loro possibilità e condizioni di partenza, somministra prova di verifica individuale per misurare livelli di incremento rispetto alle situazioni personali e di partenza e per valutare progressi, difficoltà, nuove attività individualizzate, di recupero da promuovere a scuola ricorrendo alla risorsa compagno tutor e da sostenere anche a casa con l'aiuto della risorsa genitori-parenti.
Consolidamento dei processi (transfer e ritenzione per la competenza)	<p>L'insegnante provvede al transfer degli apprendimenti, ossia promuove situazioni di apprendimento nelle quali gli alunni utilizzano le conoscenze e le abilità apprese in analoghi contesti di apprendimento e per apprendimenti più complessi, e in contesti non scolastici, per svolgere compiti di realtà.</p> <p>Inoltre assicura la ritenzione , cioè stimola il richiamo delle conoscenze e delle abilità per facilitarne la memorizzazione a breve e a lungo termine assegnando compiti di apprendimento individualizzati che presentano livelli di difficoltà crescente e coerenti con la situazione e le potenzialità di ciascun bambino/ragazzo.</p>
Valutazione autentica	Al termine dell'UDA l'insegnante propone un compito significativo per la valutazione autentica della competenza e registra il livelli di padronanza sulla rubrica di valutazione predisposta durante la progettazione.
DOPO - RIFLESSIONE SULLA LEZIONE (CRITICITÀ E BISOGNI)	
Riflessione e pianificazione di azioni per il miglioramento	<p>Insegnante e team-consiglio di classe e insegnante e classe condividono la riflessione in generale sulla qualità dell'esperienza promossa (interesse, motivazione, curiosità, partecipazione attiva, scambi e interazioni significativi, itinerari di ricerca personale.. per la previsione di aggiustamenti e miglioramenti delle azioni didattiche. (I dati delle verifiche e delle osservazioni potranno offrire informazioni significative in tal senso).</p> <p>L'insegnante condivide con il team-consiglio di classe e con la classe l'analisi delle situazioni specifiche, le manifestazioni di bisogni particolari, le difficoltà registrate all'interno dei gruppi ..mettono in evidenza punti di forza e punti di debolezza, ipotizzano soluzioni per migliorare</p> <p>Il team-consiglio di classe individua le situazioni e le aree da migliorare prevedendo azioni di recupero, di consolidamento e di potenziamento: itinerari individualizzati, percorsi assistiti, esercizi aggiuntivi e supporti extrascolastici ricorrendo alla risorsa compagno, gruppo, genitore, amico esperto.</p> <p>Le azioni di miglioramento sono condivise con i bambini/ragazzi che partecipano alla loro definizione operativa (Chi? Che cosa? Quando? Con quali materiali-strumenti-oggetti mediatori? Quali modalità organizzative? ...</p>



ISTITUTO COMPRESIVO AUTONOMIA 82
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
BARONISSI (SA)

E.MAIL: SAIC836006@istruzione.it-pec: SAIC8360006@pec.istruzione.it
SITO WEB: www.autonomia82.gov.it

Date prescelte: _____ BIMESTRE N° _____

CLASSE/I: _____

OBIETTIVI DISCIPLINA (riportare gli obiettivi per ciascuna disciplina per il recupero e per il potenziamento)	RECUPERO	POTENZIAMENTO
Italiano		
Storia		
Geografia		
Matematica		
Scienze		
Tecnologia		
Inglese		
Francese		
Arte		
Musica		
Ed. Fisica		
Strumento		
Religione		
Metodologie		
Spazi utilizzati/ strumenti e mezzi		
Valutazione (criteri, strumenti, modalità)		

Il Docente Coordinatore
